

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
articolo 31, allegato II



Acido propionico
10970

Versione / Revisione 4.01
Sostituisce la versione 4.00***

Data di revisione 14-giu-2022
Data dell'edizione 14-giu-2022

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della sostanza o preparato **Acido propionico**

No. CAS 79-09-4
CE N. 201-176-3
Numero di registrazione (REACH) 01-2119486971-24

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Intermediate under non-strictly controlled conditions
Utilizzi sconsigliati Nessuno/a

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della società/impresa **OQ Chemicals GmbH**
Rheinpromenade 4A
D-40789 Monheim
Germany

Informazioni sul prodotto Product Stewardship
FAX: +49 (0)208 693 2053
email: sc.psq@oq.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico d'emergenza +44 (0) 1235 239 670 (UK)
disponibile 24/7

Numero telefonico di emergenza locale 800 699 792
disponibile 24/7***

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Questa sostanza è classificata ed etichettata in base alla Direttiva 1272/2008/CE e relativi emendamenti (Regolamento CLP)

Liquido infiammabile Categoria 3, H226
Erosione/irritazione della pelle Categoria 1B, H314
Grave lesione oculare/ irritazione oculare Categoria 1, H318
Tossico per l'organo sistemico coinvolto - esposizione singola Categoria 3, H335

Indicazioni supplementari

L'enunciato completo delle le indicazioni di pericolo e le caratteristiche di pericolo sono reperibili alla sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
articolo 31, allegato II



Acido propionico
10970

Versione / Revisione 4.01

Identificativo come da direttiva 1272/2008/CE con relative appendici (CLP).

Simboli di rischio



Parola chiave

Pericolo

Asserzioni di rischio

H226: Liquido e vapori infiammabili.
H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H335: Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza

P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P260: Non respirare gas/nebbia/vapori.
P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P301 + P330 + P331: IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303 + P361 + P353: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
P305 + P351 + P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P403 + P233: Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P235: Conservare in luogo fresco.

2.3. Altri pericoli

Miscele vapore/aria sono esplosive se riscaldate intensamente
Componenti del prodotto possono essere assorbiti dal corpo mediante inalazione e ingestione

Valutazione PBT e VPVB

Questa sostanza non si considera persistente, bioaccumulante né tossica (PBT), e neppure molto persistente o molto bioaccumulante (vPvB)

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Nome Chimico	No. CAS	REACH-No	1272/2008/EC	Concentrazione (%)
Acido Propionico	79-09-4	01-2119486971-24	Flam. Liq. 3; H226 Skin Corr. 1B; H314 Eye Dam. 1; H318 STOT SE 3; H335 (>=10%)	> 99,5

L'enunciato completo delle indicazioni di pericolo e le caratteristiche di pericolo sono reperibili alla sezione 16.

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
articolo 31, allegato II



Acido propionico
10970

Versione / Revisione 4.01

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Tenere a riposo. Aerare con aria pulita. Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico.

Pelle

Lavare subito con sapone ed acqua abbondante. Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico.

Occhi

Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto. Si richiede un immediato aiuto medico.

Ingestione

Chiamare immediatamente un medico. Non provocare il vomito senza preve istruzioni mediche.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Principali sintomi

Tosse, Respiro affannoso, dolore addominale, nausea, vomito, collasso circolatorio.

Pericolo eccezionale

irritazione polmonare.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazione generale

Togliere subito gli indumenti contaminati, impregnati e metterli in luogo sicuro. Il soccorritore deve munirsi di protezione individuale.

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati

schiuma, polvere chimica, anidride carbonica (CO₂), acqua nebulizzata

Mezzi di estinzione che non devono essere usati per ragioni di sicurezza

Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Gas nocivi prodotti dalla fiamma qualora si produca una combustione incompleta, potrebbero essere costituiti da:
Monossido di carbonio (CO)

anidride carbonica (CO₂)

I gas combustibili di materiali organici sono classificati in linea di massima come nocivi per le vie respiratorie

I vapori sono più pesanti dell'aria e si diffondono radenti al suolo

Miscele vapore/aria sono esplosive se riscaldate intensamente

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
articolo 31, allegato II



Acido propionico
10970

Versione / Revisione 4.01

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Sistemi di protezione speciali per i vigili del fuoco

I dispositivi di protezione antincendio debbono comprendere un equipaggiamento protettivo per la respirazione autonomo ed un'attrezzatura completa per l'estinzione (approvati dalla NIOSH o EN133).

Precauzioni per combattere l'incendio

Raffreddare i contenitori / cisterne con spruzzi d'acqua. L'acqua fuoriuscente e il vapore possono essere corrosivi. Arginare e raccogliere l'acqua usata per combattere il fuoco. tenere le persone lontane dal fuoco e controvento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per personale non incaricato di emergenze: Per l'equipaggiamento di protezione personale, vedere sezione 8. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Non respirare vapori o nebbie. Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravento. Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse. Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. Per gli operatori di primo soccorso: protezione personale vedi sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare ulteriori colature o perdite. Non scaricare il prodotto nell'ambiente acquatico senza pretrattamento (impianto per il trattamento biologico).

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di contenimento

Arrestare la fuoriuscita della sostanza laddove possibile senza rischi. Arginare il più possibile il materiale fuoriuscito.

Metodi di bonifica

Asciugare con materiale assorbente inerte. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento. In caso di sversamento di grandi quantità di liquido, ripulire immediatamente con pala o per aspirazione. Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. Provvedere al fine di evitare scariche di elettricità statica (che potrebbero causare l'accensione dei vapori organici).

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per l'equipaggiamento di protezione personale, vedere sezione 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Ulteriori informazioni possono essere contenute nei corrispondenti scenari di esposizione, in allegato a questa scheda dati di sicurezza.

Avvertenze per un impiego sicuro

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro.

Misure di igiene

Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
articolo 31, allegato II



Acido propionico
10970

Versione / Revisione 4.01

Prodotti incompatibili

basi
ammine
agenti ossidanti forti

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare. Provvedere al fine di evitare scariche di elettricità statica (che potrebbero causare l'accensione dei vapori organici). Prevedere un impianto di raffreddamento con getto d'acqua a pioggia, nell'eventualità di incendio nelle vicinanze. Mettere i contenitori a terra e tenerli ben fermi durante il trasferimento di materiale. Miscele vapore/aria sono esplosive se riscaldate intensamente.

Misure tecniche/Modalità d'immagazzinaggio

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi in un ambiente fresco e ben ventilato. Aprire e maneggiare il recipiente con cura. Tenere a temperatura tra -12 e 38 °C (10 e 100 °F).

Materiali non-idonei

Non conosciuti

Classe di temperatura

T2

7.3. Usi finali specifici

Intermediate under non-strictly controlled conditions

Per informazioni specifiche sull'utilizzo finale si veda l'allegato alla presente scheda dati di sicurezza

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione Unione Europea

Direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/CE

Nome Chimico	TWA (mg/m ³)	TWA (ppm)	STEL (mg/m ³)	STEL (ppm)	Assorbimento cutaneo
Acido Propionico CAS: 79-09-4	31	10	62	20	

Limiti di esposizione Italia

Italia OELs

Nome Chimico	TWA (mg/m ³)	TWA (ppm)	STEL (mg/m ³)	STEL (ppm)	Ceiling (mg/m ³)
Acido Propionico CAS: 79-09-4	31	10	62	20	

Nota

Per ulteriori dettagli ed informazioni si rimanda alla relativa normativa

DNEL & PNEC

Acido Propionico, CAS: 79-09-4

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
articolo 31, allegato II



Acido propionico
10970

Versione / Revisione 4.01

Lavoratori

DN(M)EL - esposizione a lungo termine - effetti sistemici - Inalazione	73 mg/m ³
DN(M)EL - esposizione acuta / a breve termine - effetti sistemici - Inalazione	nessun pericolo identificato
DN(M)EL - esposizione a lungo termine - effetti locali - Inalazione	31 mg/m ³
DN(M)EL - esposizione acuta / a breve termine - effetti locali - Inalazione	62 mg/m ³
DN(M)EL - esposizione a lungo termine - effetti sistemici - Dermale	20,9 mg/kg bw/day
DN(M)EL - esposizione acuta / a breve termine - effetti sistemici - Dermale	pericolo medio (nessun valore di soglia derivato)
DN(M)EL - esposizione a lungo termine - effetti locali - Dermale	pericolo medio (nessun valore di soglia derivato)
DN(M)EL - esposizione acuta / a breve termine - effetti locali - Dermale	pericolo medio (nessun valore di soglia derivato)
DN(M)EL - effetti locali - occhi	pericolo medio (nessun valore di soglia derivato)

Popolazione generale

DN(M)EL - esposizione a lungo termine - effetti sistemici - Inalazione	18,3 mg/m ³
DN(M)EL - esposizione acuta / a breve termine - effetti sistemici - Inalazione	nessun pericolo identificato
DN(M)EL - esposizione a lungo termine - effetti locali - Inalazione	3,7 mg/m ³
DN(M)EL - esposizione acuta / a breve termine - effetti locali - Inalazione	30,8 mg/m ³
DN(M)EL - esposizione a lungo termine - effetti sistemici - Dermale	10,5 mg/kg bw/day
DN(M)EL - esposizione acuta / a breve termine - effetti sistemici - Dermale	pericolo medio (nessun valore di soglia derivato)
DN(M)EL - esposizione a lungo termine - effetti locali - Dermale	pericolo medio (nessun valore di soglia derivato)
DN(M)EL - esposizione acuta / a breve termine - effetti locali - Dermale	pericolo medio (nessun valore di soglia derivato)
DN(M)EL - esposizione a lungo termine - effetti sistemici - Orale	10,5 mg/kg bw/day
DN(M)EL - esposizione acuta / a breve termine - effetti sistemici - Orale	nessun pericolo identificato
DN(M)EL - effetti locali - occhi	pericolo medio (nessun valore di soglia derivato)

Ambiente

PNEC acqua - acqua dolce	0,5 mg/l
PNEC acqua - acqua marina	0,05 mg/l
PNEC acqua - rilasci intermittenti	5 mg/l
PNEC STP	5 mg/l
PNEC sedimento - acqua dolce	1,86 mg/kg
PNEC sedimento - acqua marina	0,186 mg/kg
PNEC suolo	0,1258 mg/kg
Avvelenamento indiretto	nessun potenziale di bioaccumulo

8.2. Controlli dell'esposizione

Divergenze dalla condizioni di controllo standard (REACH)
non applicabile.

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
articolo 31, allegato II



Acido propionico
10970

Versione / Revisione 4.01

Dispositivi tecnici di comando adeguati

Una ventilazione generica o debole è spesso insufficiente come unico mezzo di controllo dell'esposizione dei dipendenti. È preferibile una ventilazione localizzata. In sistemi di ventilazione meccanica si dovrebbe usare equipaggiamento per prova di esplosioni (per esempio ventilatori, interruttori, e tubature collegate a terra).

Protezione individuale

Prassi generale di igiene industriale

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Non respirare vapori o aerosol. Assicurarsi che la centralina per il lavaggio degli occhi e le docce siano vicine alla stazione di lavoro.

Misure di igiene

Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.

Protezione degli occhi

occhiali di sicurezza ben aderenti. Oltre agli occhiali di protezione, usare uno schermo facciale qualora ci sia il rischio di spruzzi sulla faccia.

L'equipaggiamento deve essere conforme alla norma europea EN 166

Protezione delle mani

Indossare guanti di protezione. Le raccomandazioni sono riportate di seguito. A seconda dell'impiego, è possibile usare anche un altro materiale, a condizione che esistano i dati relativi alla sua degradazione e permeazione. Se si usano altre sostanze chimiche in collegamento con questa sostanza, la scelta del materiale deve tener conto di tutte le sostanze chimiche coinvolte.

Materiali idonei	gomma butilica
Valutazione	conf. EN 374: grado 6
Spessore del guanto	appr 0,3 mm
Tempo di penetrazione	> 480 min

Materiali idonei	cloruro di polivinile / gomma nitrilica
Valutazione	conf. EN 374: grado 4
Spessore del guanto	appr 0,9 mm
Tempo di penetrazione	appr 120 min

Protezione della pelle e del corpo

indumenti impermeabili. Mettere sul viso uno schermo e indossare un abito protettivo per problemi anormali di lavorazione.

Protezione respiratoria

dispositivo di filtraggio con A filtro. Maschera intera con il sopraccitato filtro secondo modo d'uso del fornitore o con respiratore protettivo indipendente. Equipaggiamento deve essere conforme alle norme europee EN 136 o EN 140 e EN 143.

Controllo dell'esposizione ambientale

Se possibile utilizzare all'interno di sistemi chiusi. Qualora non sia possibile impedire la fuoriuscita della sostanza, quest'ultima dovrà essere aspirata nel punto di fuoriuscita, se possibile senza creare pericoli. Osservare i valori limite di emissione, eventualmente depurare l'aria di scarico. Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali. In caso di dispersione di consistenti quantità della sostanza nell'atmosfera, nelle acque, nel terreno o nella rete fognaria, informare le autorità competenti.

Ulteriori suggerimenti

Ulteriori dettagli sulla sostanza sono riportati nel fascicolo di registrazione al seguente link:

<http://echa.europa.eu/information-on-chemicals/registered-substances>. Per i controlli dell'esposizione specifici si veda l'allegato alla presente scheda dati di sicurezza.

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
articolo 31, allegato II



Acido propionico
10970

Versione / Revisione 4.01

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	liquido
Colore	incolore
Odore	sgradevole
Soglia di percezione olfattiva	nessun dato disponibile
pH	nessun dato disponibile
Punto di fusione/intervallo	-21,5 °C
Punto di ebollizione/intervallo	141 °C @ 1013 hPa
Punto di infiammabilità	50,5 °C
Metodo	DIN 51755
Tasso di evaporazione	nessun dato disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile, poiché la sostanza è un liquido
Limite di esplosione, inferiore	2,1 Vol %
Limite di esplosione, superiore	12 Vol %

Tensione di vapore

Valori [hPa]	Values [kPa]	Values [atm]	@ °C	@ °F	Metodo
4,0	0,40	0,004	23	73	
22	2,2	0,022	50	122	

Densità di vapore 2,6 (Aria=1) @20 °C (68 °F)

Densità relativa

Valori	@ °C	@ °F	Metodo
0,99	20	68	

Solubilità completamente solubile, in acqua

log Pow 0,33 (misurato)

Temperatura di autoaccensione 440 °C

Metodo DIN 51794

Temperatura di decomposizione nessun dato disponibile

Viscosità 1,175 mPa*s @ 15 °C

Proprietà esplosive Non applicabile, poiché la sostanza non è esplosiva e non dispone di gruppi funzionali corrispondenti

Proprietà comburenti (ossidanti) Non applicabile, poiché la sostanza non è ossidante e non dispone di gruppi funzionali corrispondenti

9.2. Altre informazioni

Peso Molecolare	74,08
Formula bruta	C3 H6 O2
indice di rifrazione	1,387 @ 20 °C

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

La reattività del prodotto corrisponde alla relativa classe di sostanze, descritta di norma in qualsiasi libro di testo di chimica organica.

10.2. Stabilità chimica

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
articolo 31, allegato II



Acido propionico
10970

Versione / Revisione 4.01

Stabile se immagazzinato osservando le raccomandazioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Miscele vapore/aria sono esplosive se riscaldate intensamente.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare contatto con calore, scintille, fiamma libera e scarica statica. Evitare fonte d'ignizione.

10.5. Materiali incompatibili

basi, ammine, agenti ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Probabili vie di esposizione Ingestione, Inalazione, Contatto con gli occhi, Contatto con la pelle

Tossicità acuta				
Acido Propionico (79-09-4)				
Tipi di esposizione	Punto finale	Valori	Specie	Metodo
Orale	LD50	3455 mg/kg	ratto, maschio/femmina	OECD 401
Inalazione	LC50	> 19,7 mg/l (1 h)	ratto, maschio/femmina	OECD 403 (vapore)

Acido Propionico, CAS: 79-09-4

Valutazione

Sulla base dei dati a nostra disposizione, non è necessaria una classificazione per:

Tossicità acuta per via orale

Tossicità acuta per via inalatoria

STOT SE

Non è stata determinata una tossicità acuta per via cutanea in virtù delle caratteristiche corrosive di questa sostanza

Irritazione e corrosione

Acido Propionico (79-09-4)

Effetti di una sostanza su un organo prestabilito	Specie	Risultato	Metodo	
Pelle	su coniglio	corrosivo		
Occhi	su coniglio	corrosivo		

Acido Propionico, CAS: 79-09-4

Valutazione

I dati a disposizione portano a classificare la sostanza come indicato nella sezione 2

Non sono disponibili dati relativi all'azione irritante sulle vie respiratorie

Sensibilizzazione

Acido Propionico (79-09-4)

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
articolo 31, allegato II



Acido propionico
10970

Versione / Revisione 4.01

Effetti di una sostanza su un organo prestabilito	Specie	Valutazione	Metodo	
Pelle	porcellino d'India	non sensibilizzante	OECD 406	

Acido Propionico, CAS: 79-09-4

Valutazione

Sulla base dei dati a nostra disposizione, non è necessaria una classificazione per:

Sensibilizzazione della pelle

Non sono disponibili dati relativi alla sensibilizzazione delle vie respiratorie

Tossicità subacuta, subcronica e a lungo termine				
Acido Propionico (79-09-4)				
Tipo	Dosi	Specie	Metodo	
Tossicità subcronica	NOAEL: 6200 ppm/d (90d) Effetti locali	ratto, maschio/femmina	OECD 408 Orale	
Tossicità subcronica	NOAEL: 50000 ppm/d (90d) effetto sistemico	ratto, maschio/femmina	OECD 408 Orale	
Tossicità subcronica	LOAEL: 136,9 mg/kg/d (90d)	topo	OECD 411 dermale	

Acido Propionico, CAS: 79-09-4

Valutazione

Sulla base dei dati a nostra disposizione, non è necessaria una classificazione per:

STOT RE

Cancerogenicità, Mutagenicità, Tossicità riproduttiva					
Acido Propionico (79-09-4)					
Tipo	Dosi	Specie	Valutazione	Metodo	
Mutagenicità		Salmonella typhimurium	negativo	OECD 471 (Ames)	Studio in vitro
Mutagenicità		Criceto cinese	negativo	OECD 474	in vivo
Cancerogenicità	NOAEL: 400 ppm	ratto		Orale	Effetti locali
Cancerogenicità	NOAEL: 4000 ppm	ratto		Orale	effetto sistemico
Tossicità per lo sviluppo	NOAEL 300 mg/kg/d	ratto		OECD 414, Orale	tossicità materna Teratogenicità corrispondenza

Acido Propionico, CAS: 79-09-4

CMR Classification

I dati disponibili in relazione alle caratteristiche CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione) sono riassunti nella tabella sopra riportata. Non giustificano una classificazione nella categorie 1A o 1B

Valutazione

I saggi in vitro non hanno rivelato effetti mutagenici

Acido Propionico, CAS: 79-09-4

Principali sintomi

Tosse, Respiro affannoso, dolore addominale, nausea, vomito, collasso circolatorio.

Tossico per l'organo sistemico coinvolto - esposizione singola

Sulla base dei dati a nostra disposizione, non è necessaria una classificazione per:

STOT SE

Tossico per l'organo sistemico coinvolto - esposizione ripetuta

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
articolo 31, allegato II



Acido propionico
10970

Versione / Revisione 4.01

Sulla base dei dati a nostra disposizione, non è necessaria una classificazione per:
STOT RE

Tossicità per aspirazione

nessun dato disponibile

Altri effetti avversi

Componenti del prodotto possono essere assorbiti dal corpo mediante inalazione e ingestione.***

Nota

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate. Ulteriori dettagli sulla sostanza sono riportati nel fascicolo di registrazione al seguente link:

<http://echa.europa.eu/information-on-chemicals/registered-substances>.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico			
Acido Propionico (79-09-4)			
Specie	Tempo di esposizione	Dosi	Metodo
Leuciscus idus (Leucisco dorato)	96h	LC50: > 10000 mg/l	DIN 38412, part 15
Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)	48h	EC50: > 500 mg/l	84/449/EEC C.2
Desmodesmus subspicatus	72h	EC50: > 500 mg/l (Biomassa)	OECD 201
fango attivo (domestici)	30 min	EC20: 1040 mg/l	ISO 8192 Frequenza respiratoria

12.2. Persistenza e degradabilità

Acido Propionico, CAS: 79-09-4

Biodegradazione

95 % (10 d), aerobico, fango attivo, industriale, OECD 302 B (Test di Zahn-Wellens).

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Acido Propionico (79-09-4)		
Tipo	Risultato	Metodo
log Pow	0,33	misurato

12.4 Mobilità nel suolo

Acido Propionico (79-09-4)		
Tipo	Risultato	Metodo
	nessun dato disponibile	

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Acido Propionico, CAS: 79-09-4

Valutazione PBT e VPVB

Questa sostanza non si considera persistente, bioaccumulante né tossica (PBT), e neppure molto persistente o molto bioaccumulante (vPvB)

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
articolo 31, allegato II



Acido propionico
10970

Versione / Revisione 4.01

12.6. Altri effetti avversi

Acido Propionico, CAS: 79-09-4

nessun dato disponibile

Nota

Evitare la dispersione nell'ambiente.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sul prodotto

Con osservanza delle leggi sui rifiuti e sul loro smaltimento. La scelta della procedura di smaltimento dipende dalla composizione dei prodotti al momento dello smaltimento, dallo statuto locale e dalle possibilità di smaltimento.

Rifiuto pericoloso (Codice Europeo del rifiuto, EWC)

Imballaggi vuoti sporchi

Gli imballaggi contaminati devono essere svuotati completamente e dopoadeguata bonifica potranno essere riutilizzati.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR/RID

14.1. Numero ONU	UN 3463
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	Acido propionico
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	8
Rischio supplementare	3
14.4. Gruppo d'imballaggio	II
14.5. Pericoli per l'ambiente	no
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
ADR codice di restrizione in galleria	(D/E)
Codice di classificazione	CF1
Numero di pericolo	83

ADN

ADN: contenitore e cisterna

14.1. Numero ONU	UN 3463
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	Acido propionico
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	8
Rischio supplementare	3
14.4. Gruppo d'imballaggio	II
14.5. Pericoli per l'ambiente	no
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Codice di classificazione	CF1

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
articolo 31, allegato II



Acido propionico
10970

Versione / Revisione 4.01

Numero di pericolo 83

ICAO-TI / IATA-DGR

14.1. Numero ONU UN 3463
14.2. Nome di spedizione dell'ONU Propionic acid
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto 8
Rischio supplementare 3
14.4. Gruppo d'imballaggio II
14.5. Pericoli per l'ambiente no
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori nessun dato disponibile

IMDG

14.1. Numero ONU UN 3463
14.2. Nome di spedizione dell'ONU Propionic acid
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto 8
Rischio supplementare 3
14.4. Gruppo d'imballaggio II
14.5. Pericoli per l'ambiente no
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori EMS no F-E, S-C
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
Nome del prodotto Propionic acid
Tipo di nave 3
Categoria di sostanze inquinanti Y

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative 1272/2008, Allegato VI

Acido Propionico, CAS: 79-09-4

Classificazione Skin Corr. 1B; H314
Simboli di rischio GHS05 Corrosione
Parola chiave Pericolo
Asserzioni di rischio H314

DI 2012/18/EU (Seveso III)

Categoria allegato I, parte 1:
P5a - c; a seconda delle condizioni

DI 1999/13/EC (VOC Guideline)

Nome Chimico	Situazione
Acido Propionico	regolamentato

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
articolo 31, allegato II



Acido propionico
10970

Versione / Revisione 4.01

CAS: 79-09-4	
--------------	--

Inventari internazionali

Acido Propionico, CAS: 79-09-4

AICS (AU)
DSL (CA)
IECSC (CN)
EC-No. 2011763 (EU)
ENCS (2)-602 (JP)
ISHL (2)-602 (JP)
KECI KE-29352 (KR)
INSQ (MX)
PICCS (PH)
TSCA (US)
NZIoC (NZ)***
TCSI (TW)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il rapporto sulla sicurezza delle sostanze (Chemical Safety Report - CSR) è stato creato. Per gli scenari di esposizione, vedi Appendice.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo integrale delle frasi H citate nei Capitoli 2 e 3

H226: Liquido e vapori infiammabili.
H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318: Provoca gravi lesioni oculari.
H335: Può irritare le vie respiratorie.

Abbreviazioni

Un elenco dei concetti e delle abbreviazioni è reperibile al seguente link:
http://echa.europa.eu/documents/10162/13632/information_requirements_r20_en.pdf

Avvertenze di formazione professionale,

Per un efficace pronto soccorso è necessaria una speciale preparazione.

Fonte di dati chiave usati per compilare il foglio di sicurezza

Le informazioni contenute nella presente scheda dei dati relativa alla sicurezza sono basate sui dati di proprietà OQ e su fonti pubbliche ritenute valide o accettabili. L'assenza di dati richiesti dalla OSHA, ANSI o dalla direttiva 1907/2006/CE indica che non esistono dei dati che soddisfino queste richieste.

Ulteriori informazioni (La scheda di sicurezza)

Le modifiche rispetto alla versione precedente sono contrassegnate con ***. Tener conto della normativa nazionale e locale. Per ulteriori informazioni, altre schede dei dati relativi alla sicurezza dei materiali e schede tecniche, vogliate consultare il sito della OQ (www.chemicals.oq.com).

Diniego

Solo ad uso industriale. Le informazioni qui contenute sono accurate al meglio della nostra conoscenza. Non suggeriamo né garantiamo che qualsiasi dei pericoli qui elencati siano i soli ad esistere. OQ Chemicals non fornisce garanzia di nessun tipo, espressa o implicita, riguardante l'uso sicuro di questo materiale nel processo o in combinazione con altre sostanze. L'utente ha la sola responsabilità di determinare l'idoneità dei materiali per qualsiasi uso e per le modalità d'uso previste. L'utente deve applicare tutte le procedure di sicurezza e salute.

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
articolo 31, allegato II



Acido propionico
10970

Versione / Revisione 4.01

Fine della Scheda Sicurezza Prodotto

Appendice alla scheda di sicurezza ampliata (SDSa)

Informazioni generali

L'allegato non contiene l'ultimo aggiornamento del dossier e verrà aggiornato il prima possibile

evitare il contatto manuale con pezzi bagnati

pulire quotidianamente le apparecchiature e l'area di lavoro

Indossare guanti/indumenti protettivi e protezione per gli occhi/il viso, se è possibile il contatto diretto con la sostanza

Le RMMs (misure di gestione dei rischi) sono sufficienti a controllare i rischi relativi a effetti locali e sistemici

Anche grazie ad altre combinazioni di misure di gestione dei rischi, si può raggiungere un'applicazione sicura. Se le sue condizioni d'uso differissero da quelle descritte e avete dubbi sulla sicurezza dell'applicazione, potete tranquillamente contattarci

Condizioni operative e misure di gestione del rischio

Ridurre al minimo la manipolazione manuale

Sorvegliare la messa in atto delle misure di gestione dei rischi e il rispetto delle condizioni di servizio prescritte.

Identificazione dello scenario di esposizione

- 1 **Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di sostanze intermedie)**

Numero di ES 1

titolo breve degli scenari di esposizione

**Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza
(uso di sostanze intermedie)**

lista dei descrittori d'uso

Categorie d'uso

SU3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali

Categorie di processo

PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile

PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata

PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)

PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione

PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate

PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate

PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)

PROC15: Uso come reagenti per laboratorio

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
articolo 31, allegato II



Acido propionico
10970

Versione / Revisione 4.01

ERC6a: Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di sostanze intermedie)

Ulteriori spiegazioni

Uso industriale

(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente
si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro

Numero dello scenario contributivo 1
Scenario contributivo d'esposizione per il controllo dell'esposizione ambientale per ERC 6a

ulteriori specifiche

I fattori di rilascio della (Sp)ERC sono stati modificati
Strumento di valutazione usato: Chesar 2.3

quantità utilizzate

Quantità giornaliera a sito: 10 to
importo annuale a sito: 1000 to
Percentuale di tonnellaggio EU usato nella regione: 1

Frequenza e durata dell'uso

Comprende l'uso fino a: 100 giorni

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Portata di fiume: 18000 m³/d
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce: 10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100

ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Uso in interno/esterno

condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

Quota di rilascio in aria prodotta dal processo: 5 %
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo: 0.1 %
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo: 0.1%

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo

Ulteriore RMM specifico per sito: efficienza assunta (rilascio in acqua dolce): 95 %

Condizioni e misure relative agli impianti di chiarificazione comunali

Dimensione della fognatura comunale/impianto di chiarificazione (m³/d): 2000
Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica (%): 87.35

Numero dello scenario contributivo 2
Scenario contributivo d'esposizione per il controllo dell'esposizione del lavoratore per PROC 1

ulteriori specifiche

Strumento di valutazione usato: Chesar 2.3

Caratteristiche dei prodotti

Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato)
Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP

Frequenza e durata dell'uso

8 h (strato pieno)

Fattori umani, indipendenti dalla gestione di rischio

Area potenzialmente esposta: corrisponde al palmo di una mano (240 cm²)

ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione dei lavoratori

Uso in interno

condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori

assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (1 fino a 3 cambio d'aria all'ora).

Numero dello scenario contributivo 3
Scenario contributivo d'esposizione per il controllo dell'esposizione del lavoratore per PROC 2

ulteriori specifiche

Strumento di valutazione usato: Chesar 2.3

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
articolo 31, allegato II



Acido propionico
10970

Versione / Revisione 4.01

Caratteristiche dei prodotti

Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato)

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP

Freuenza e durata dell'uso

8 h (strato pieno)

Fattori umani, indipendenti dalla gestione di rischio

Area potenzialmente esposta: corrisponde a due palmi di mano (480 cm²)

ulteriori condizioni id funzionamento riguardanti l'esposizione dei lavoratori

Uso in interno

condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori

assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (1 fino a 3 cambio d'aria all'ora).

Condizioni e misure relativo alla protezione personale, all'igiene e alla verifica della salute

indossare guanti adeguati, testati secondo EN347.

Numero dello scenario contributivo

4

Scenario contributivo d'esposizione per il controllo dell'esposizione del lavoratore per PROC 3

ulteriori specifiche

Strumento di valutazione usato: Chesar 2.3

Caratteristiche dei prodotti

Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato)

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP

Freuenza e durata dell'uso

8 h (strato pieno)

Fattori umani, indipendenti dalla gestione di rischio

Area potenzialmente esposta: corrisponde al palmo di una mano (240 cm²)

ulteriori condizioni id funzionamento riguardanti l'esposizione dei lavoratori

Uso in interno

condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori

assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (1 fino a 3 cambio d'aria all'ora).

Condizioni e misure relativo alla protezione personale, all'igiene e alla verifica della salute

indossare guanti adeguati, testati secondo EN347.

Numero dello scenario contributivo

5

Scenario contributivo d'esposizione per il controllo dell'esposizione del lavoratore per PROC 4

ulteriori specifiche

Strumento di valutazione usato: Chesar 2.3

Caratteristiche dei prodotti

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP

Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato)

Freuenza e durata dell'uso

8 h (strato pieno)

Fattori umani, indipendenti dalla gestione di rischio

Area potenzialmente esposta: corrisponde a due palmi di mano (480 cm²)

ulteriori condizioni id funzionamento riguardanti l'esposizione dei lavoratori

Uso in interno

condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori

assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).

Condizioni e misure relativo alla protezione personale, all'igiene e alla verifica della salute

indossare guanti adeguati, testati secondo EN347.

Numero dello scenario contributivo

6

Scenario contributivo d'esposizione per il controllo dell'esposizione del lavoratore per PROC 8a

ulteriori specifiche

Strumento di valutazione usato: Chesar 2.3

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
articolo 31, allegato II



Acido propionico
10970

Versione / Revisione 4.01

Caratteristiche dei prodotti

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP
Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato)

Freuenza e durata dell'uso

8 h (strato pieno)

Fattori umani, indipendenti dalla gestione di rischio

Area potenzialmente esposta: corrisponde a entrambe le mani (960 cm²)

ulteriori condizioni id funzionamento riguardanti l'esposizione dei lavoratori

Uso in interno

condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori

assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (1 fino a 3 cambio d'aria all'ora). Effettività del LEV (eliminazione locale d'aria): 90 % (inalante), 0% (cutaneo).

Condizioni e misure relativo alla protezione personale, all'igiene e alla verifica della salute

indossare guanti adeguati, testati secondo EN347.

Numero dello scenario contributivo

7

Scenario contributivo d'esposizione per il controllo dell'esposizione del lavoratore per PROC 8b

ulteriori specifiche

Strumento di valutazione usato: Chesar 2.3

Caratteristiche dei prodotti

Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato)

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP

Freuenza e durata dell'uso

8 h (strato pieno)

Fattori umani, indipendenti dalla gestione di rischio

Area potenzialmente esposta: corrisponde a entrambe le mani (960 cm²)

ulteriori condizioni id funzionamento riguardanti l'esposizione dei lavoratori

Uso in interno

condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori

assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).

Condizioni e misure relativo alla protezione personale, all'igiene e alla verifica della salute

indossare guanti adeguati, testati secondo EN347.

Numero dello scenario contributivo

8

Scenario contributivo d'esposizione per il controllo dell'esposizione del lavoratore per PROC 9

ulteriori specifiche

Strumento di valutazione usato: Chesar 2.3

Caratteristiche dei prodotti

Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato)

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP

Freuenza e durata dell'uso

8 h (strato pieno)

Fattori umani, indipendenti dalla gestione di rischio

Area potenzialmente esposta: corrisponde a due palmi di mano (480 cm²)

ulteriori condizioni id funzionamento riguardanti l'esposizione dei lavoratori

Uso in interno

condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori

assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).

Condizioni e misure relativo alla protezione personale, all'igiene e alla verifica della salute

indossare guanti adeguati, testati secondo EN347.

Numero dello scenario contributivo

9

Scenario contributivo d'esposizione per il controllo dell'esposizione del lavoratore per PROC 15

ulteriori specifiche

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) articolo 31, allegato II



Acido propionico
10970

Versione / Revisione 4.01

Strumento di valutazione usato: Chesar 2.3

Caratteristiche dei prodotti

Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato)

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP

Frequenza e durata dell'uso

8 h (strato pieno)

Fattori umani, indipendenti dalla gestione di rischio

Area potenzialmente esposta: corrisponde al palmo di una mano (240 cm²)

ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione dei lavoratori

Uso in interno

condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori

assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).

Condizioni e misure relative alla protezione personale, all'igiene e alla verifica della salute

indossare guanti adeguati, testati secondo EN347.

Stima dell'esposizione e riferimento alla fonte

Ambiente

PEC = concentrazione ambientale prevista (locale+regionale); RCR = rapporto di caratterizzazione dei rischi

Acqua dolce (pelagica)	PEC: 0.063 mg/l; RCR: 0.127
Acqua dolce (sedimentaria)	PEC: 0.236 mg/kg dw; RCR: 0.127
Acqua marina (pelagica)	PEC: 0.006 mg/l; RCR: 0.127
Acqua marina (sedimentaria)	PEC: 0.024 mg/kg dw; RCR: 0.127
Terreni agricoli	PEC: 0.006 mg/kg dw; RCR: 0.047
Impianto di depurazione (acque di scarico)	PEC: 0.633 mg/l; RCR: 0.127

Valutazione dell'esposizione umana (per via orale, dermico, per inalazione)

EE(derm, locale): valutazione esposizione (cutanea prolungata) [mg/cm²]. EE(inhal): esposizione stimata (a breve termine, inalante) [mg/m³]; EE(derm): esposizione stimata (a breve termine, cutanea) [mg/kg b.w./d]. Le stime sono fornite per esposizioni a breve termine o a lungo termine, a seconda di quale porta al valore di RCR più conservativo. Le RMMs (misure di gestione dei rischi) sono sufficienti a controllare i rischi relativi a effetti locali e sistemici. non ci si aspetta assunzione orale.

Proc 1	EE(inhal): 0.124 ; EE(derm): 0.034 EE(derm, local): 0.010
Proc 2	EE(inhal): 12.346 ; EE(derm): 0.274 EE(derm, local): 0.040
Proc 3	EE(inhal): 37.039 ; EE(derm): 0.138 EE(derm, local): 0.040
Proc 4	EE(inhal): 43.213 ; EE(derm): 1.372 EE(derm, local): 0.200
Proc 8a	EE(inhal): 12.346 ; EE(derm): 2.742 EE(derm, local): 0.200
Proc 8b	EE(inhal): 43.213 ; EE(derm): 2.742 EE(derm, local): 0.200
Proc 9	EE(inhal): 43.213 ; EE(derm): 1.372 EE(derm, local): 0.200
Proc 15	EE(inhal): 43.213 ; EE(derm): 0.068 EE(derm, local): 0.020

Caratterizzazione dei rischi

RCR(inhal): rapporto di caratterizzazione dei rischi inalante; RCR(derm): rapporto di caratterizzazione dei rischi cutaneo;

total RCR= RCR(inhal) +RCR(derm). RCR (derm, locale): esposizione cutanea locale prolungata. Quando necessario, sono stati trattati effetti locali e sistemici relativi a esposizioni a breve e a lungo termine. Il RCR indicato corrisponde in ogni caso ad un valore conservativo.

Proc 1	RCR(inhal): 0.002 ; RCR(derm): 0.0003
--------	---------------------------------------

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
articolo 31, allegato II



Acido propionico
10970

Versione / Revisione 4.01

Proc 2	RCR(derm, local): 0.038 RCR(inhal): 0.199 ; RCR(derm): 0.002
Proc 3	RCR(derm, local): 0.154 RCR(inhal): 0.597 ; RCR(derm): 0.001
Proc 4	RCR(derm, local): 0.154 RCR(inhal): 0.697 ; RCR(derm): 0.010
Proc 8a	RCR(derm, local): 0.769 RCR(inhal): 0.199 ; RCR(derm): 0.021
Proc 8b	RCR(derm, local): 0.769 RCR(inhal): 0.697 ; RCR(derm): 0.021
Proc 9	RCR(derm, local): 0.769 RCR(inhal): 0.697 ; RCR(derm): 0.010
Proc 15	RCR(derm, local): 0.769 RCR(inhal): 0.697 ; RCR(derm): 0.001
	RCR(derm, local): 0.077